

Marco Curini Galletti ° - Stefano Palazzi °°

NOTE AI TROCHIDAE: IV. RISCOPERTA
DI *TROCHUS FRATERCULUS* MONTEROSATO (1878) 1879.

Sommario:

Gli AA. riconsiderano il taxon *Trochus fraterculus* MONTS. dimostrando che esso è con ogni probabilità valida sottospecie di *Jujubinus striatus* (LINNÈ) e non morfotipo di *unidentatus* PHILIPPI, come riportato dalla maggior parte degli Autori. *Trochus smaragdinus* MONTEROSATO è inoltre da considerarsi una sua semplice forma. Viene illustrato per la prima volta *Jujubinus striatus fraterculus* figurando un esemplare della serie originale di MONTEROSATO.

Summary:

The AA. relate on MONTEROSATO's taxon *Trochus fraterculus*, showing it may probably belong as subspecies to *Jujubinus striatus* (LINNÈ), and it is not to be referred to *Jujubinus unidentatus* (PHILIPPI), as most of AA. did. *Trochus smaragdinus* MONTEROSATO, moreover, is to be considered as included in the phenotypic range of the former, here figured for the first time (specimen of the type series of MONTEROSATO).

° Istituto di Zoologia ed Anatomia Comparata, Pisa.

°° Viale Moreali 4, 41100 Modena.

MONTEROSATO introdusse il taxon *Trochus fraterculus* nel 1878, limitandosi ad indicarne laconicamente la località di raccolta (« Coste di Barberia »). L'anno dopo, però, ne fornì una esauriente descrizione:

« Forma elegante e snella che si avvicina al *Trochus unidentatus*, ma più alto, e che conserva caratteri ad essa particolari. Il cordoncino suturale è molto sporgente, ciò che rende gli anfratti scalariformi. La columella è diversamente conformata e il colorito è bianchiccio a geroglifici grigi ». (MONTEROSATO, 1879).

Anche in seguito (1884) egli ribadì l'affinità con *Tr. unidentatus* PHILIPPI.

Sulla base di tali indicazioni, KOBELT (1888) considerò il taxon mero sinonimo juniore di *unidentatus*, seguito da CARUS (1889-93) e dalla maggior parte degli AA. successivi. A TRYON (1879-98) si deve l'unica raffigurazione nota, basata su un individuo affusolato e scalariforme di *J. unidentatus*; tale è stata l'interpretazione del taxon anche ai nostri giorni (GHISOTTI, 1972; GHISOTTI & MELONE, 1975). Tra gli autori recenti discorso a parte merita NORDSIECK (1973) che riporta come *unidentatus* e *fraterculus* semplici modificazioni morfologiche di *J. exasperatus* (PENN.) (cfr. GHISOTTI, 1974).

In realtà, nella descrizione di MONTEROSATO sussistono elementi tali da rendere dubbia una totale assimilazione al taxon di PHILIPPI: in particolare la « columella diversamente conformata », che in *unidentatus* è caratteristicamente contorta come nel genere *Trochus* s.s., e suo elemento diagnostico peculiare.

Tramite la cortesia del comm. F. Settepassi, abbiamo potuto esaminare gli esemplari della serie tipica di MONTEROSATO, di cui uno è riprodotto nella fig. 1. Dal confronto con un tipico *unidentatus* (fig. 9), si può notare come la somiglianza sia solo superficiale, legata allo aspetto scalariforme della spira; gli altri dettagli (columella, scultura ...) essendo ben differenti.

A nostra conoscenza, gli unici autori che compresero il taxon furono JEFFREYS (1883) e WATSON (1886), che lo inserirono, a differenza di *unidentatus*, nella sinonimia di *Trochus striatus* LINNÉ e PAL-LARY (1904), che lo considerò specie distinta, ampliandone la descrizione come segue:

« ... forme curieuses par ses cordons anguleux, ses tours faiblement excavés, ornés de stries fines. Le type est jaune clair orné de fascies longitudinales brunes: les cordons de la base e la suture articulés de linéoles et de points bruns.

Var. ex colore: *fusco-violacea*, teinte lie de vin foncé ».

Nel 1906 stabilì altre varietà: *minor*, *irisans* (rosso rame a riflessi sericei), *atra*, *marmorata* ».

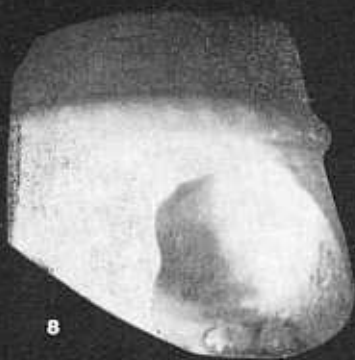
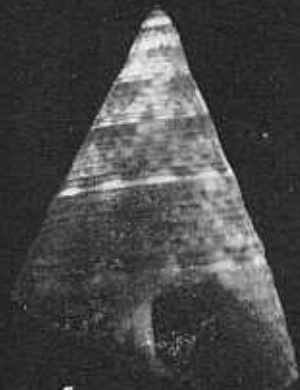
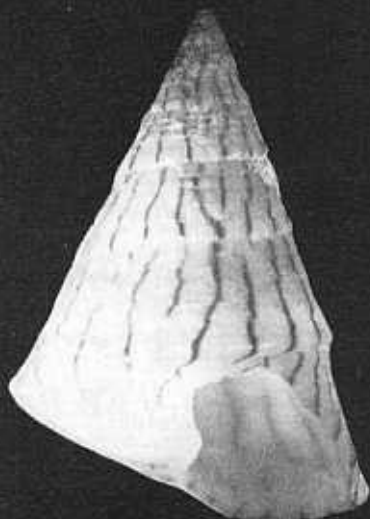
Dall'esame di un gran numero di esemplari, provenienti dalle isole Djerba e Kerkenna (Tunisia), si sono evidenziate due conclusioni:

1) tra *Tr. fraterculus* e *Tr. smaragdinus* MONTEROSATO (1878) 1879, esistono tutte le forme di transizione; si passa infatti insensibilmente da forme coniche con sutura lineare e cordone suturale non aggettante (*smaragdinus*) e altre in cui l'aspetto scalariforme è accentuatissimo (*fraterculus*), ciò prescindendo dalla colorazione, variabilissima come nell'intero gruppo dello *striatus*.

2) Poiché nel golfo di Gabès mancano *striatus* tipici, tale ben caratterizzata forma può essere considerata valida sottospecie: e poiché, tra i due taxa, il primo a essere stato citato validamente (cioè con descrizione, e non come « nomen nudum ») è *Tr. fraterculus* (MONTEROSATO, 1879, pag. 220, n. 34; *Tr. smaragdinus*, ibidem, n. 36 var. I), tale sottospecie dovrà prendere il nome di *Jujubinus striatus fraterculus*, rispetto al quale il più frequente *smaragdinus* sarà da considerarsi semplice fenotipo.

LEGENDA TAVOLA I

- 1) *Jujubinus striatus fraterculus* (MONTEROSATO)
h: 5.6 mm. « Sfax, in spugne ». Esemplare della serie tipica di MONTEROSATO.
- 2) *Jujubinus striatus fraterculus* (MONTEROSATO)
h: 7.2 mm. Djerba.
- 3) *Jujubinus striatus fraterculus* (MONTEROSATO)
h: 5.7 mm. Djerba.
- 4) *Jujubinus striatus fraterculus* (MONTEROSATO)
h: 40 mm. Djerba.
- 5) *Jujubinus striatus fraterculus* (MONTEROSATO)
h: 5.4 mm. Esemplare appartenente al fenotipo *smaragdinus* (MONTEROSATO). « Sfax, in spugne ». Dalla serie tipica di MONTEROSATO.
- 6) *Jujubinus striatus fraterculus* (MONTEROSATO)
h: 5.0 mm. Come sopra.
- 7) *Jujubinus striatus fraterculus* (MONTEROSATO)
h: 5.2 mm. Esemplare transeunte al fenotipo *smaragdinus* (MONTEROSATO). Djerba.
- 8) *Jujubinus striatus fraterculus* (MONTEROSATO)
h: 5.2 mm. Djerba. Particolare dell'apertura.
- 9) *Jujubinus unidentatus* (PHILIPPI)
h: 8.9 mm. Djerba.



2

3

4

6

7

5

8

BIB IOGRAFIA

- CARUS J., 1889-93 - Prodrumus faunae mediterraneae. Vol. I; pp. 1-528, Stuttgart
- GHISOTTI F., 1972 - Le conchiglie del Golfo di Gabès. *Conchiglie*, Milano, **8** (7-8) : 1-32.
- GHISOTTI F., 1974 - La frenesia della nuova specie. *Conchiglie*, Milano, **10** (3-4) : 65-70.
- GHISOTTI F. & MELONE G., 1975 - Catalogo illustrato delle conchiglie marine del Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano. Suppl. V.
- JEFFREYS J.G., 1883 - On the Mollusca procured during the Lightning and Porcupine expeditions. (1868-1870). Part. VI, pp. 88-117. *Proc. Zool. Soc. London*. Londra.
- KOBELT W., 1888 - Prodrumus faunae molluscorum maria europaea inhabitantium. pp. 1-638. Nürnberg.
- MONTEROSATO A. DE, 1878 - Enumerazione e sinonimia delle conchiglie mediterranee. *Giorn. Sci. Nat. Econ.* pp. 1-55, Palermo.
- MONTEROSATO A. DE, 1879 - Notizie intorno ad alcune conchiglie delle coste d'Africa. *Bull. Soc. Malac. It.*, **5** (7-10) pp. 213, 233, Pisa.
- MONTEROSATO A. DE, 1884 - Nomenclatura generica e specifica di alcune conchiglie mediterranee. pp. 1-152, Palermo.
- NORDSIECK F., 1973 - Il genere *Jujubinus* MONTEROSATO 1884 in Europa. *La Conchiglia*, Roma, **4** (50) : 7/10-13.
- PALLARY P., 1904 - Addition à la faune malacologique du Golfe de Gabès. *Journ. de Conchyl.*, Paris, **52** (3) : 212-248.
- PALLARY P., 1906 - Addition à la faune malacologique du Golfe de Gabès (II). *Journ. de Conchyl.* **54** (1) : 77-124, Parigi.
- PILSBRY H.A., 1897 - Manual of Conchology, by G.W. TRYON; Structural and systematic. 1879-1898. Vol. 1; pp. 1-765. Philadelphia.
- WATSON R.B., 1886 - Report on the scientific results of the voyage of H.M.S. Challenger, during the years 1873-76. Zoology, vol. XV; pp. 1-1086. Londra.